

Palestrina

Il Vittoriano "riapre"

Il progettista si ispirò al tempio della Fortuna Primigenia



TEMPIO DELLA FORTUNA PRIMIGENIA IN PALESTRINA



MONUMENTO AL PADRE DELLA PATRIA IN ROMA

LE GLORIE DELL'ARTE LATINA

Ad oltre venti secoli d'intervallo il GENIO DELLA STIRPE ispira a SOMMI ARTEFICI sublimi concepimenti d'identico stile

(Autore) Francesco Coltellacci - Palestrina

Come già avvenuto lo scorso anno nel periodo natalizio, riaprono a Roma i cancelli del Vittoriano, più conosciuto come "Altare della Patria".

Sono previste visite guidate, dalle 9,00 alle 13,00, di tutti i giorni escluso il lunedì, fino al 31 ottobre prossimo.

Il grandioso monumento, inaugurato il 4 giugno 1911, fu realizzato su progetto dell'architetto Giuseppe Sacconi il quale sembra essersi ispirato al famoso tempio della Fortuna Primigenia di Palestrina.

A conferma di ciò aggiungiamo anche le dichiarazioni fatte dalla professoressa Fulvia Strano di "Arcimbolo",

l'associazione che per conto del Ministero dei Beni Culturali, cura le visite guidate.

"Cosa stupisce i visitatori? - dice la Strano - Il fatto che questo, contrariamente a quanto si pensa, non è un monumento di epoca fascista.

E' invece la riproduzione di forme classiche che riportano ai grandi santuari dell'antichità, per esempio quella della Fortuna Primigenia a Palestrina".

Una cartolina, dal formato doppio rispetto al normale, edita subito dopo l'inaugurazione del monumento, metteva a confronto proprio i due monumenti evidenziando la

simmetria e soprattutto la somiglianza tra di loro. L'autore della cartolina fu Francesco Coltellacci, Segretario comunale di Palestrina per 50 anni, dal 1873 al 1923, che proprio per far notare l'ispirazione che Sacconi ebbe dal tempio prenestino, completò le due immagini con la seguente didascalia: "Tempio della Fortuna Primigenia in Palestrina - Monumento al Padre della Patria in Roma. Le glorie dell'arte latina. Ad oltre venti secoli d'intervallo il genio della stirpe ispira a sommi artefici sublimi concepimenti d'identico stile".

Angelo Pinci